



Top Utility, servizio idrico: nel 2013 investimenti fermi

Le anticipazioni del III Rapporto Top Utility che saranno presentate oggi nel corso di un convegno a Bologna: rispetto a 2012 aumentati ricavi ma meno investimenti in rapporto con fatturato, soprattutto per piccole aziende



Gli investimenti nel settore idrico stentano a decollare: lo rilevano alcune anticipazioni del III Rapporto Top Utility che saranno presentate oggi pomeriggio nel corso del convegno "Il settore idrico italiano tra strategie industriali e finanza", organizzato da Althesys e Top Utility Analysis nell'ambito della manifestazione Accadue, apertasi oggi a Bologna.

Secondo i dati anticipati dagli organizzatori, nel 2013 le aziende Top Utility, in particolare le pluriservizio, hanno visto crescere i ricavi del 14,8% rispetto al 2012, in parte grazie all'efficientamento industriale del settore. Gli investimenti, invece, sono rimasti pressoché invariati in termini e assoluti e sono addirittura diminuiti se si considerano in rapporto con il fatturato, passando dal 24,7% del 2012 al 21,6% del 2013. Gli investimenti restano mediamente più alti per le aziende più grandi: nel 2013 sono stati pari al 22,5% del fatturato, rispetto al 17,9% delle aziende più piccole. La quasi totalità delle aziende con investimenti relativi inferiori al 15% ha un fatturato non superiore ai 100 milioni di euro.

Il settore idrico, spiegano gli organizzatori del convegno, "resta bloccato sui temi delle reti, dei depuratori e sulla qualità del servizio in alcune aree del Paese", nonostante i cambiamenti rilevanti verificatisi negli ultimi anni. "I risultati del referendum del 2011, l'instabilità normativa e un perdurante stallo degli investimenti – afferma Althesys in una nota – hanno condizionato lo sviluppo del settore idrico. L'entrata in gioco dell'Autorità dell'energia elettrica, il gas e il sistema idrico (Aeegsi) come regolatore del settore, pur avendo sbloccato meccanismi tariffari fermi da decenni e vivacizzato l'interesse finanziario verso questo comparto, non ha ancora prodotto tangibili segnali di crescita delle aziende e degli investimenti. Il fabbisogno resta molto elevato e il settore piuttosto rigido".

Le anticipazioni dei dati relativi al settore idrico contenuti nel III Rapporto Top Utility saranno illustrati da Alessandro Marangoni, ceo e presidente di Althesys. Interverranno, tra gli altri, Massimiliano Bianco (Federutility), Simona Camerano (Cassa depositi e prestiti), Simone Basili (Banca IMI). Seguirà una tavola rotonda dal titolo "Investire nell'acqua: cosa serve alle imprese?", con la partecipazione di Alessandro Ramazzotti, amministratore unico di Abbanoa, Andrea Bossola, direttore area idrica di Acea, Nicola Costantino, amministratore unico di Acquedotto Pugliese, Alessandro Russo, presidente di CAP Holding, Stefano Venier, ad di Hera, Stefano Cetti, direttore generale di Metropolitana Milanese.

© Riproduzione riservata